

Rivista dello Stato Digitale (RSD)

Call for papers

24 luglio 2025

LA RIVISTA

La Rivista dello Stato Digitale (RSD), attualmente in fase di avvio, nasce dall'esperienza dell'Osservatorio sullo Stato digitale dell'Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione (Irpa) al fine di sviluppare, auspicabilmente, le riflessioni in ordine al cambiamento introdotto dalla transizione digitale sulle organizzazioni, sull'azione e sulle funzioni pubbliche. L'obiettivo è quello di alimentare un confronto qualificato, aperto e interdisciplinare, anche in una prospettiva comparata, da parte di giuristi dei diversi settori disciplinari e degli esperti delle molteplici scienze che sono interessate dal fenomeno (economisti, informatici, sociologi e aziendalisti).

A tal fine, la Direzione invita esperti del settore, professionisti, studiosi, ricercatori, dottorandi a **presentare proposte di articoli scientifici** che possano trovare spazio nel terzo fascicolo della *Rivista*, che sarà pubblicato nel **2026**.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICHE

I contributi dovranno consistere esclusivamente in brevi articoli originali e innovativi, coerenti con le tematiche di interesse dell'Osservatorio. L'estensione del testo deve aggirarsi sui 25.000 caratteri, comprensivi di spazi e note a piè di pagina. I contributi potranno essere scritti in italiano, inglese, francese e spagnolo.

Le proposte di contributo dovranno essere inviate al Comitato di Redazione della Rivista entro il **30 settembre 2025** e dovranno contenere:

- il titolo provvisorio dell'articolo;
- un abstract di massimo 2.000 caratteri (spazi inclusi);
- una breve nota biografica dell'autore.

Gli esiti della selezione saranno comunicati entro la **metà di ottobre 2025**. Contestualmente, gli autori selezionati riceveranno le istruzioni redazionali per la stesura del testo definitivo.

La versione finale del contributo dovrà essere trasmessa entro il **15 gennaio 2026**. I contributi saranno sottoposti a una revisione paritetica prima della pubblicazione, attraverso una revisione singola anonima (*single-blind peer-review*) condotta da un Revisore esperto (*Referee*).

La valutazione si basa sui seguenti elementi: i) pertinenza dell'argomento e originalità; ii) conoscenze degli studi in materia, anche interdisciplinari; iii) inquadramento degli aspetti problematici legati alla tecnologia e capacità propositiva; iv) struttura e chiarezza dell'esposizione; v). correttezza formale.

Tutti i materiali dovranno essere trasmessi via e-mail all'indirizzo rsd@irpa.eu.

TEMATICHE

Nell'ampio ambito della digitalizzazione dello Stato e del settore pubblico, i contributi possono avere a oggetto indagini teoriche e analisi pratiche, casi specifici o temi generali, inquadramento delle politiche digitali, proposte di modifica, letture giurisprudenziali, impatti sulla società e sui diritti.

A mero titolo esemplificativo, si suggeriscono:

- Le politiche internazionali, europee e nazionali (compresi aspetti di geopolitica);
- Gli impatti della tecnologia sulla democrazia e sulla partecipazione dei cittadini alle assemblee rappresentative;
- La cittadinanza digitale;
- L'incidenza delle nuove tecnologie sulle funzioni pubbliche e sulla loro organizzazione;
- La protezione dei dati personali e tutela della riservatezza nel settore pubblico (come, ma non solo, nel caso dell'educazione);
- Sorveglianza di massa e sistemi di *spyware*;
- La regolazione della cd. intelligenza artificiale (più propriamente, programmazione statistica);
- Sicurezza cibernetica (tra cui sistema istituzionale e certificazione di servizi e prodotti);
- La gestione dei dati pubblici e il loro riuso;
- Gli strumenti dell'amministrazione digitale (identità digitale, documenti informatici, sistemi di pagamento, ecc.);
- Casi specifici di utilizzo di strumenti digitali da parte di amministrazioni pubbliche;
- La digitalizzazione dei contratti pubblici;

- L'uso di *software open source* e l'applicazione dell'art. 68 del Cad nella fase di approvvigionamento;
- I principi della digitalizzazione e il procedimento digitale;
- La legalità algoritmica e il procedimento amministrativo;
- La giustizia digitale;
- La responsabilità dei *provider*;
- La tutela del diritto d'autore *online*;
- Cripto valute;
- Sanità digitale;
- Fintech.

Journal of the Digital State
Rivista dello Stato Digitale (RSD)

Call for papers

July 24, 2025

The Journal

The Journal of Digital State (*Rivista dello Stato Digitale*, RSD), currently in its start-up phase, stems from the experience of the Observatory on the Digital State of the Institute of Research on Public Administrations (Istituto di ricerche sulla pubblica amministrazione, Irpa), with the aim of further developing considerations on the changes caused by the digital transition in public organizations, actions and functions. The goal is to promote a qualified, open and interdisciplinary dialogue — even from a comparative perspective — among legal researchers from various disciplines and experts from the many sciences affected by the phenomenon (including economics, computer science, sociology, and business studies).

To this end, the Board of Directors invites experts, professionals, scholars, researchers, and PhD candidates to submit **proposals for scientific articles** to be considered for publication in the journal's third issue, scheduled for release in 2026.

Submission Guidelines and Timeline

Submissions must consist exclusively of short, original and innovative articles aligned with the themes of interest of the Observatory. The text should be approximately 25,000 characters in length, including spaces and footnotes. Articles may be submitted in Italian, English, French, or Spanish language.

Submission proposals must be submitted to the Journal's Editorial Board by **30 September 2025**, and should include:

- The provisional title;
- An abstract of no more than 2,000 characters (including spaces);
- A short biographical note of the author.

The results of the selection process will be communicated by **mid-October 2025**. At that time, selected authors will also receive editorial guidelines for the preparation of the article.

The final version of the article must be submitted by **15 January 2026**. All contributions will undergo a single-blind peer-review conducted by an expert referee.

The evaluation will be based on the following criteria: i) relevance and originality of the topic; ii) awareness of relevant literature, including interdisciplinary studies; iii) ability to frame technological issues and propose solutions; iv) structure and clarity of exposition; v) formal accuracy.

All materials should be submitted via email to rsd@irpa.eu.

Topics

Within the broad scope of public sector digitalization, submissions may include theoretical inquiries, practical analyses, case studies, or general themes, including policy assessments, reform proposals, jurisprudential perspectives, and societal or rights-based impacts.

Suggested topics include, but are not limited to:

- International, European and national policies (including geopolitical aspects);
- The impact of technology on democracy and citizen participation in representative assemblies;
- Digital citizenship;
- The influence of new technologies on public functions and their organization;
- Data protection and privacy in the public sector (e.g., in education);
- Mass surveillance and spyware systems;
- Regulation artificial intelligence (more precisely: statistical programming);
- Cybersecurity (including institutional frameworks and certification of services and products);
- Public data management and reuse;
- Digital administration tools (digital identity, electronic documents, payment systems, etc.);
- Case studies on the use of digital tools by public administrations;
- Digitalization of public procurement;
- Use of open-source software and application of Article 68 of the Digital Administration Code (CAD) in public procurement;
- Principles of digitalization and digital administrative procedures;
- Algorithmic legality and administrative procedures;
- Digital justice;
- Liability of service providers;

- Online copyright protection;
- Cryptocurrencies;
- Digital healthcare;
- Fintech.